

## **Intervento ing. Elisabetta Delben, Consigliere Segretario Ordine Ingegneri Trieste**

Il *Tavolo di lavoro dei Professionisti per il futuro della città* è un'iniziativa nata prima delle elezioni amministrative della primavera del 2011 e vede la partecipazione dei seguenti Ordini e Collegi professionali: Ordine degli ingegneri, Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, Ordine dei geologi, Collegio geometri e geometri laureati, Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori, Collegio dei periti industriali e dei periti industriali laureati, Ordine degli psicologi, Ordine dei farmacisti, Ordine dei biologi, Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali, Ordine degli assistenti sociali, Ipasvi .

L'avvicinarsi delle elezioni amministrative della primavera del 2011 aveva spinto gli Ordini e Collegi professionali a creare un percorso propositivo nell'intento di poter dare un contributo per lo sviluppo di Trieste e del suo territorio. Ordini e Collegi si sono allora seduti allora ad un Tavolo di lavoro e hanno prodotto un documento condiviso che riporta le maggiori criticità e le più importanti tematiche per la città, documento sul quale si è ottenuto da parte dei candidati un impegno formale ad operare, una volta eletti. Tutti i candidati, apprezzando l'iniziativa, avevano espresso il loro impegno formale. Ma, ed è proprio questa la novità dell'iniziativa, è stato ottenuto anche un impegno a costruire un cammino continuativo post-elettorale, cioè a istituire un confronto costante tra la politica e il mondo delle professioni.

Si è venuto quindi a creare una sorta di periodico monitoraggio delle azioni intraprese per il rispetto degli impegni assunti. Ed erano chiari fin dall'inizio anche i metodi di controllo e i parametri di riferimento.

Ma monitoraggio non significa giudizio: è stato chiaro fin dall'inizio, lo scopo dell'iniziativa è quello di avvicinare la politica al mondo delle professioni, di portare un contributo tecnico fattivo, se richiesto, e di monitorare, non di giudicare, che si operi, si faccia qualcosa, relativamente a quei temi che il Tavolo ritiene fondamentali per lo sviluppo della città e del suo territorio. Che si operi bene o male lo giudicherà la sensibilità politica di ciascuno; per il Tavolo delle professioni l'obiettivo è stimolare le pubbliche amministrazioni a fare.

In quest'ottica è chiaro che i rendiconti sono dei documenti "in divenire" e quindi l'impegno è quello di continuare con il lavoro di costante verifica e aggiornamento.

Sul sito [www.tavoloprofessionits.it](http://www.tavoloprofessionits.it) verranno pubblicati i resoconti e i dati relativi all'iniziativa.

Trieste, 15 giugno 2012

ing. Elisabetta Delben